



"ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STIGLIANO"
sede centrale: Via Berardi n.9 - 75018 Stigliano (MT)
Tel. 0835561210 Fax 0835562829
Cod. Fiscale **83000230777** Cod. univoco **UFX003** Cod. IPA **stsc.mtic81100r**
PEO: **mtic81100r@istruzione.it** PEC: **mtic81100r@pec.istruzione.it**
I.C. "R. Montano": e_mail **mtic81100r@istruzione.it** - Scuola Materna, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado
(con sedi associate di **Accettura, Aliano, e Gorgoglione**)
I.I.S. "F. Alderisio": e_mail **mtis002006@istruzione.it** - indirizzi: Liceo Scientifico, I.P. Odontotecnico, I.P. Serv. Comm., I.P. Man. Ass. Tecnica

Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari
Articolazione arti ausiliarie delle professioni
sanitarie-
ODONTOTECNICO

Anno scolastico 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 A – ODO

Odontotecnico



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giosuè FERRUZZI

Sommario

<u>1-INFORMAZIONE SULL'ISTITUTO</u>	- 3 -
<u>1-1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE</u>	- 3 -
<u>1-2 CARATTERISTICHE STRUTTURALI</u>	- 3 -
<u>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u>	- 4 -
<u>2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO</u>	- 4 -
<u>2.2 QUADRO ORARIO NEL QUINQUENNIO (IP03)</u>	- 4 -
<u>3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE</u>	- 5 -
<u>3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</u>	- 5 -
<u>3.2 CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DEI DOCENTI</u>	- 5 -
<u>3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE</u>	- 5 -
<u>3.4 PROFILO DELLA CLASSE</u>	- 6 -
<u>4. INFORMAZIONI DIDATTICHE SU OBIETTIVI E CONTENUTI</u>	- 7 -
<u>4.1 OBIETTIVI DELLE MATERIE DI INDIRIZZO</u>	- 7 -
<u>4.2 OBIETTIVI DELLE MATERIE COMUNI</u>	- 8 -
<u>4.3 OBIETTIVI MINIMI</u>	- 8 -
<u>4.4 SCHEDE DISCIPLINARI (CONTENUTI)</u>	- 9 -
<u>LINGUA ITALIANA</u>	- 9 -
<u>STORIA</u>	- 11 -
<u>GNATOLOGIA</u>	- 12 -
<u>SCIENZE DEI MATERIALI</u>	- 14 -
<u>DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA</u>	- 16 -
<u>LABORATORIO ODONTOTECNICO</u>	- 18 -

<u>LINGUA INGLESE</u>	- 19 -
<u>MATEMATICA</u>	- 20 -
<u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	- 21 -
<u>RELIGIONE</u>	- 22 -
<u>5. INFORMAZIONI SU STRATEGIE E METODI DIDATTICI</u>	- 23 -
<u>5.1 METODOLOGIE DIDATTICHE</u>	- 23 -
<u>5.2 STRATEGIE PER L'INCLUSIONE</u>	- 23 -
<u>5.3 STRATEGIE PER IL RECUPERO E GLI APPROFONDIMENTI</u>	- 24 -
<u>6. INFORMAZIONI SUL PERCORSO PCTO</u>	- 25 -
<u>6.1 PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO</u>	- 25 -
<u>6.2 ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI PCTO</u>	- 26 -
<u>6.3 ESITI FORMATIVI A CONCLUSIONE ESPERIENZA PCTO</u>	- 26 -
<u>7. INFORMAZIONI SUL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	- 27 -
<u>7.1 CONTENUTI PROGRAMMATI, DISCIPLINE COINVOLTE E PERCORSI SVILUPPATI</u>	- 27 -
<u>8. INDICAZIONI PER IL COLLOQUIO ALL'ESAME DI STATO</u>	- 30 -
<u>8.1 SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA</u>	- 30 -
<u>8.2 NUCLEI TEMATICI INDIVIDUATI PER LA PREDISPOSIZIONE MATERIALI</u>	- 30 -
<u>9. INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE</u>	- 30 -
<u>9.1 ORIENTAMENTO IN USCITA</u>	- 30 -
<u>9.2 PERCORSI FORMATIVI</u>	- 32 -
<u>10. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE</u>	- 32 -
<u>10.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – PROFITTO</u>	- 32 -
<i>Griglia di Valutazione Disciplinare</i>	- 32 -
<u>10.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – IN PRESENZA</u>	- 33 -
<i>Griglia di Valutazione Comportamento in presenza</i>	- 33 -
<u>10.3 VALUTAZIONE FINALE ED ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO</u>	- 35 -
<u>10.4 TABELLA DI RICONVERSIONE DEL CREDITO – ALLEGATO TABELLA C DELL' O.M. 65/2022</u>	- 36 -
<u>10.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME</u>	- 36 -

1-INFORMAZIONE SULL'ISTITUTO

1-1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Alderisio" è l'unica scuola secondaria di 2° grado cui si può far riferimento nel territorio montano della provincia di Matera. È sorto in una realtà rurale sulla base di solide radici culturali che si sono sviluppate e consolidate nel corso degli anni.

Esso ha goduto e gode di ampia considerazione. Numerosi sono i diplomati di questo Istituto che si sono distinti e continuano a distinguersi negli studi universitari, conseguendo lauree di prestigio, per cui oggi sono ben affermati nella vita sociale.

A decorrere dall' a.s. 1995/96, a seguito della razionalizzazione delle istituzioni scolastiche, l'istituto assumeva la seguente configurazione: Liceo Socio-Psico-Pedagogico, Liceo Scientifico, IPSIA Settore Meccanico, IPSIA Settore Abbigliamento e Moda. Per effetto del riordino della Scuola Secondaria di II Grado (Riforma Gelmini) veniva soppresso l'indirizzo di Liceo Socio-Psicopedagogico e, esaurita la sperimentazione "Brocca" del Liceo Scientifico si introduceva il Liceo Scientifico di Ordinamento. L'IPSIA Meccanico è confluito nell'IPIA Servizi di Manutenzione ed Assistenza Tecnica. Dall'a.s. 2001/2002, per ampliamento dell'offerta formativa, l'istituto si è arricchito dell'indirizzo IPSIA Settore Aziendale e Turistico che, per effetto del riordino della Scuola Secondaria di II grado, si esaurirà nell'a.s. 2013-2014 confluendo nell'IPS Servizi Commerciali. Da quest'anno scolastico, inoltre, inizia a funzionare l'IPS Servizi Socio-Sanitari ad indirizzo "Odontotecnico".

Punto di riferimento per il territorio circostante, l'IIS "F. Alderisio" è frequentato da alunni provenienti dai comuni di Accettura, Cirigliano, Gorgoglione, San Mauro Forte e Aliano, San Brancato, Scanzano e Montalbano. Ad oggi l'Istituto d'Istruzione Superiore "F. Alderisio" gestisce i seguenti indirizzi:

- Liceo Scientifico**
- IPS Servizi Commerciali**
- IPIA Manutenzione Assistenza Tecnica**
- IPS Socio Sanitari Settore Odontotecnico**

L'istituto è concentrato in un unico fabbricato formato da quattro piani ubicato fuori dal centro abitato

1-2 CARATTERISTICHE STRUTTURALI

L'edificio scolastico formato da una struttura di nuova costruzione è ubicato fuori dal centro urbano di Stigliano alla contrada Salice si sviluppa su quattro livelli, con l'ingresso principale rivolto sulla strada comunale. Dimensionalmente è costituito da un unico corpo allungato antisimmetrico lungo circa 170 metri per una larghezza di circa 18 metri.

L'edificio è strutturato su quattro piani e precisamente:

- piano terra**, adibito essenzialmente alla presidenza, oltre ad un locale riservato alla biblioteca/sala riunioni, nonché da altri locali adibiti a laboratori, depositi e bagni.
- piano primo**, dove sono ubicate le aule. Su un'ala del fabbricato ci sono sette aule di cui cinque che ospitano l'Odontotecnico e una la classe V del MAT (Manutenzione e Assistenza Tecnica); sull'altra ala ci sono sette aule di cui cinque che ospitano il liceo scientifico, una i Servizi commerciali.
- piano secondo** dove sono ubicate altre aule, attualmente non utilizzate. Per questi ultimi due piani oltre alle scale interne di uso corrente, vi sono due uscite di sicurezza che affacciano su due scale esterne che immettono nel piazzale.
- piano terzo occupato** da una porzione ridotta del fabbricato dove è situato un locale di circa 150 metri quadrati attualmente non utilizzato.

E' presente, inoltre, un ascensore che collega i primi due piani.

PALESTRA: la palestra utilizzata dagli alunni dell'intera istituzione scolastica è situata in Via Roma

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il profilo dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" fornisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo – contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

2.2 QUADRO ORARIO NEL QUINQUENNIO (IP03)

DISCIPLINE		1° biennio		2° biennio		5° anno
		cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]
		ore settimanali di lezione				
Discipline area comune	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
	Storia	1	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Geografia generale ed economica	1				
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline area di indirizzo	Scienze integrate: fisica	1(1)	1(1)			
	Scienze integrate: chimica	1(1)	1(1)			
	Scienze integrate (scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	TIC - Tecnologie Informazione e Comunicazione	2(1)	2(1)			
	Anatomia, Fisiologia, Igiene	2(1)	2(1)	2(2)		
	Gnatologia				2(3)	3(3)

Diritto e Legislazione Socio-Sanitarie					2
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	7	8
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			5(4)	5(4)	5(4)

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Nominativo</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Disciplina</i>
BALZANO Nicola	Docente della Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA
CARUSIO Nunzia	Docente della Disciplina	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
DIMILTA Vincenzo	Docente della Disciplina	MATEMATICA
FRONTICCIA PAMELA	Docente della Disciplina	LINGUA STRANIERA INGLESE
TURSONE M.	Docente della Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANGERAMI	Docente della Disciplina	LINGUA E LETT. ITALIANA, STORIA
DE ROSA GIUSEPPE	Docente della Disciplina	GNATOLOGIA
Scappatura Katia	Docente della Disciplina	COMPRESENZA GNATOLOGIA
Pipponzi Gabriella	Docente della Disciplina	ESERCITAZIONI LAB.
GATTI LOREDANA	Docente della Disciplina	DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO-
MORELLI VINCENZO	Alunno Rappresentante	Componente di rappresentanza
MAGISTRO	Genitore Rappresentante	Componente di rappresentanza

3.2 CONTINUITA' E DISCONTINUITA' DEI DOCENTI

La continuità dei docenti nel triennio (docenti e materie che hanno rappresentato la continuità)

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
BALZANO Nicola	RELIGIONE CATTOLICA
CARUSIO Nunzia	SCIENZE DEI MATERIALI
DIMILTA Vincenzo	MATEMATICA
ANGERAMI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
PIPPONZI GABRIELLA	ESERCITAZIONE LAB. ODONTOTECNICO

La discontinuità dei docenti nel triennio (docenti e materie che hanno rappresentato la discontinuità)

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
FRONTICCIA PAMELA	INGLESE
TURSONE M.	SCIENZE MOTORIE
DEROSA GIUSEPPE	GNATOLOGIA
Scappatura Katia	COMPRESENZA GNATOLOGIA

3.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

<i>N. alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Tipologia</i>
12	9	3	Alunni interni

Nota: uno studente si è ritirato dalla frequenza a fine novembre 2024

3.4 PROFILO DELLA CLASSE

Contesto della classe

La classe è composta da dodici studenti, ma attualmente frequentata da undici (tre femmine e otto maschi), poiché uno studente ha scelto di ritirarsi dal percorso scolastico. Gli studenti provengono da Stigliano, Accettura, Marconia e Aliano.

Il biennio è stato svolto in piena pandemia, influenzando sia l'apprendimento che le relazioni sociali.

Dal punto di vista affettivo, la classe presenta una dinamica sociale frammentata, suddivisa in due gruppi principali, con interazione più forti all'interno di ciascuno.

Due studenti tendono a isolarsi, uno per timidezza e l'altro per un approccio più riservato, mantenendo una certa distanza nelle relazioni con i compagni.

Sul piano comportamentale, la classe mostra una partecipazione variabile:

- Alcuni studenti sono collaborativi e coinvolti in tutte le attività.
- Altri faticano a mantenere costanza e motivazione nello studio e nella partecipazione.

Le divisioni interne hanno inciso sull'interazione nelle attività di gruppo, rendendo necessarie strategie per favorire la collaborazione.

Il livello di preparazione della classe risulta diversificata, con studenti che affrontano lo studio con differenti livelli di autonomia e sicurezza:

- Alcuni dimostrano buone capacità di apprendimento, riuscendo a gestire lo studio in modo efficace;
- La maggioranza possiede competenze di base ma necessita di supporto per consolidare le conoscenze e acquisire maggiore sicurezza;
- Un gruppo ristretto incontra difficoltà più evidenti richiedendo strategie didattiche mirate per migliorare il rendimento.

Essendo un percorso odontotecnico, il triennio ha previsto molte ore di esercitazione pratica, elemento chiave della formazione, che ha permesso agli studenti di sviluppare competenze tecniche e pratiche.

Per migliorare la coesione e favorire un clima più collaborativo, sono state adottate diverse strategie:

- Attività cooperative, per incentivare la partecipazione e il coinvolgimento;
- Alternanza nei gruppi, per favorire nuove interazioni e superare le divisioni interne;

- Tutoraggio tra pari, valorizzando il supporto reciproco e lo scambio di competenze;
- Progetti pratici, per stimolare l'interesse e migliorare la collaborazione tra gli studenti.

Conclusioni

L'obiettivo principale è stato quello di valorizzare ogni studente, favorendo un ambiente inclusivo, costruttivo incentivando la crescita personale e professionale, formando individui responsabili, preparati e in grado di affrontare le sfide del mondo del lavoro con sicurezza e competenza.

a) Situazione in ingresso: quadro di sintesi dello scrutinio finale del IV° anno

<i>Disciplina</i>	<i>Ammessi con 6</i>	<i>Ammessi con 7</i>	<i>Ammessi con 8</i>	<i>Ammessi con 9÷10</i>	<i>Ammessi con Debito</i>
ITALIANO	5	4	2	1	--
STORIA	4	5	2	1	--
INGLESE	8	2	1	1	--
MATEMATICA	6	4		2	--
GNATOLOGIA	1	3	6	2	--
ESER. LABORATORIO ODONTOTECNICO	4	2	5	1	--
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	5	1	3	3	--
SCIENZE MOTORIE	0	0	0	12	--
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE	4	5	2	1	--

ODONTOTECNICA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	5	4	3	--
COMPORAMENTO	0	1	7	4	--

4. INFORMAZIONI DIDATTICHE SU OBIETTIVI E CONTENUTI

4.1 OBIETTIVI DELLE MATERIE DI INDIRIZZO

MATERIA	OBIETTIVI DISCIPLINARI
LABORATORIO ODONTOTECNICO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper trattare e sviluppare un'impronta pervenuta dal clinico <input type="checkbox"/> Conoscere e saper riprodurre i vari passaggi per la realizzazione di protesi fisse e mobili <input type="checkbox"/> Conoscere le norme di sicurezza di un laboratorio odontotecnico
SCIENZE DEI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscere i materiali di interesse odontotecnico e saper discernere fra di essi a seconda delle loro proprietà <input type="checkbox"/> conoscere le diverse procedure per la preparazione di protesi fisse e mobile speculando sulle alternative possibili fra i materiali coinvolti
GNATOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscere e comprendere gli elementi di base della disciplina, con particolare riferimento alla fisiopatologia del sistema stomatognatico e ai sistemi riabilitativi protesici usati in campo odontoiatrico <input type="checkbox"/> conoscere la terminologia scientifica propria della disciplina
DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprendere il senso ed i limiti dell'autonomia privata; <input type="checkbox"/> comprendere il significato dei caratteri delle norme giuridiche e della loro efficacia nel tempo e nello spazio; <input type="checkbox"/> cogliere le relazioni dell'efficacia attribuita alle norme giuridiche nelle mutate realtà sociali; <input type="checkbox"/> sviluppare un rapporto equilibrato con la realtà contingente attraverso un'attenta conoscenza dei fatti e comprensione delle situazioni naturali e sociali; <input type="checkbox"/> collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione repubblicana a tutela delle persone e della collettività.

4.2 OBIETTIVI DELLE MATERIE COMUNI

MATERIA	OBIETTIVI DISCIPLINARI
---------	------------------------

<p>ITALIANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Consolidamento delle abilità di comprensione di un testo <input type="checkbox"/> Potenziamento delle abilità di contestualizzazione e intertestualità dell'opera letteraria attraverso la conoscenza di autori e testi dell'Ottocento e Novecento <input type="checkbox"/> Saper utilizzare la lingua italiana, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione, per poter ricavare informazioni ed utilizzarle in modo autonomo. <input type="checkbox"/> Saper storicizzare i testi letterari, coglierne il significato, rielaborarli, attualizzarli ed esporli. <input type="checkbox"/> Comprendere l'importanza della letteratura italiana come patrimonio culturale nazionale <input type="checkbox"/> Saper cogliere il significato dei messaggi degli autori studiati, attualizzandoli
<p>STORIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire un linguaggio specifico <input type="checkbox"/> Comprendere e saper esporre le ragioni che hanno portato alla diffusione di una politica imperialistica, nazionalistica, razzista e antisemita <input type="checkbox"/> Comprendere e saper esporre le ragioni che hanno causato lo scoppio delle due guerre mondiali, dell'ascesa del Fascismo, Nazismo e Comunismo, fino alle motivazioni intrinseche della guerra fredda nel contesto del secondo dopoguerra <input type="checkbox"/> Saper esporre un concetto ed argomentarlo <input type="checkbox"/> Sviluppare un approccio critico, potenziando il metodo di studio
<p>INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza dei principali argomenti trattati <input type="checkbox"/> Conoscenza degli elementi linguistici-strutturali specifici <input type="checkbox"/> Consolidamento delle competenze comunicative al fine di interagire in lingua e commentare, in maniera semplice, argomenti tecnici; <input type="checkbox"/> comprendere testi specifici dell'indirizzo di studi; <input type="checkbox"/> esporre oralmente i contenuti acquisiti <input type="checkbox"/> utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio <input type="checkbox"/> comprendere e utilizzare un lessico appropriato; <input type="checkbox"/> Estrapolare i concetti e le informazioni chiave
<p>MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sviluppare il senso dell'appartenenza, dell'uguaglianza e della diversità; <input type="checkbox"/> Potenziare l'autostima;

	<input type="checkbox"/> Adattarsi a situazioni nuove; <input type="checkbox"/> Porsi in relazione in modo corretto e saper riconoscere le ragioni dell'altro; <input type="checkbox"/> Promuovere il dialogo interculturale; <input type="checkbox"/> Saper esprimere le proprie idee, motivando le proprie posizioni; <input type="checkbox"/> Sviluppare la conoscenza della propria identità, della propria unicità, del proprio valore; <input type="checkbox"/> Sapersi inserire e interagire nel lavoro di gruppo accettando i diversi punti di vista
SCIENZE MOTORIE	<input type="checkbox"/> Consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica e di un corretto stile di vita per il mantenimento dello stato di salute. <input type="checkbox"/> Riconoscere comportamenti attivi nei confronti della propria salute come fattore dinamico.
RELIGIONE	<input type="checkbox"/> Conoscenza della cultura religiosa per la formazione dell'uomo <input type="checkbox"/> Saper effettuare un confronto tra la visione cristiana e le problematiche individuali sociali e culturali.

4.3 OBIETTIVI MINIMI

MATERIA	OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI
ITALIANO	<input type="checkbox"/> Saper produrre elaborati, sui temi proposti, in forma scritta che siano formalmente corretti, di senso compiuto ed attinenti, pur se in un linguaggio semplice <input type="checkbox"/> Saper esporre un concetto in modo sostanzialmente corretto, chiaro e comprensibile <input type="checkbox"/> Conoscere quali sono le opere più importanti degli autori studiati <input type="checkbox"/> Sapersi relazionare correttamente nel contesto scolastico, sia con gli alunni che con i docenti
STORIA	<input type="checkbox"/> Sapersi orientare negli avvenimenti storici, associando correttamente i personaggi al periodo o

	<p>all'avvenimento storico di pertinenza</p> <p><input type="checkbox"/> Saper descrivere, seppur con linguaggio semplice, i fatti rilevanti di un avvenimento storico</p>
INGLESE	<p><input type="checkbox"/> Conoscenza delle principali strutture della lingua straniera;</p> <p><input type="checkbox"/> Saper tradurre un semplice testo in lingua</p> <p><input type="checkbox"/> Saper sostenere un semplice dialogo in lingua, seppur in forma elementare.</p> <p><input type="checkbox"/> Comprendere e saper usare la micro-lingua in contesto lavorativo per lo svolgimento di un'azione operativa che richiede una comunicazione verbale semplice</p>
MATEMATICA	<p><input type="checkbox"/> Saper leggere un semplice grafico nel piano cartesiano</p> <p><input type="checkbox"/> Saper calcolare la derivata di funzioni elementari</p> <p><input type="checkbox"/> Saper realizzare bozza di grafico</p> <p><input type="checkbox"/> Saper individuare gli elementi essenziali che presiedono allo studio di una funzione</p>
SCIENZE MATERIALI DENTALI	<p><input type="checkbox"/> Saper descrivere le proprietà principali dei materiali dentali</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere i materiali più adatti per la realizzazione di una protesi fissa e mobile</p>
SCIENZE MOTORIE	<p><input type="checkbox"/> Conoscere gli elementi di pronto soccorso e prevenzione degli infortuni;</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere le regole basilari dei giochi di squadra studiati</p> <p><input type="checkbox"/> Riconoscere l'utilità dell'attività fisica rispettando le regole ed avendo consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti</p>
GNATOLOGIA	<p><input type="checkbox"/> conoscere la terminologia scientifica propria della disciplina</p> <p><input type="checkbox"/> riconoscere e classificare i principali strumenti protesici</p>
LABORATORIO ODONTOTECNICO	<p><input type="checkbox"/> Fasi di costruzione di una protesi mobile e di una protesi fissa</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere l'anatomia e la morfologia dei singoli denti</p>

<i>DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA</i>	<input type="checkbox"/> Conoscere gli aspetti essenziali della normativa sulla privacy e sul trattamento dati personali <input type="checkbox"/> Saper descrivere le principali figure di imprenditore <input type="checkbox"/> Saper individuare le principali fonti nazionali ed internazionali del diritto
<i>RELIGIONE</i>	<input type="checkbox"/> Conoscere le principali tematiche che rientrano nell'ambito della cultura religiosa <input type="checkbox"/> Saper effettuare un confronto tra la visione cristiana e quella della società in cui si vive

4.4 SCHEDE DISCIPLINARI (CONTENUTI)

LINGUA ITALIANA	
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	<input type="checkbox"/> Saper commentare, stabilire relazioni, confrontare, contestualizzare, riassumere e parafrasare; <input type="checkbox"/> Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici <input type="checkbox"/> Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzando e fornendone una interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche
<i>CONTENUTI SVILUPPATI</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Positivismo, Naturalismo francese e Verismo italiano - Quadro storico e culturale - Giovanni Verga: vita, poetica e stile - Opere: Vita de' campi (Rosso Malpelo) - Il ciclo dei Vinti (I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo) - Il Simbolismo poetico e la narrativa decadente - Il Decadentismo, tra Simbolismo ed Estetismo - Quadro storico e culturale - Giovanni Pascoli: vita, poetica e stile - Myricae

- Il Fanciullino
- I Poemetti
- Canti di Castelvecchio
- Gabriele D'Annunzio: vita, poetica e stile
- Il piacere
- Le Laudi
- Notturmo
- Alcyone
- Le Avanguardie: il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti: vita, Manifesto del Futurismo
- Il nuovo romanzo psicologico
- Luigi Pirandello: vita, poetica e stile
- Il fu Mattia Pascal
- L'umorismo
- Novelle per un anno
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore
- Uno, nessuno e centomila
- Enrico VIII
- Italo Svevo: vita, poetica e stile
- Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno
- L'Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti: vita, poetica e stile
- L'allegria
- Eugenio Montale: vita, poetica e stile
- Ossi di seppia
- Il Neorealismo
- Primo Levi: vita, poetica e stile
- Se questo è un uomo

Testi in versi:

Pascoli: Lavandare, Il Tuono, Il lampo, Novembre, Temporale, X Agosto, Gelsomino notturno,

D'Annunzio: La pioggia nel pineto

Ungaretti: Veglia, Soldati, San Martino del Carso

Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato

Testi in prosa:

Verga: Rosso Malpelo, la fiumana del progresso (prefazione al romanzo I Malavoglia), la morte di Mastro don Gesualdo

Marinetti :Manifesto del Futurismo, Bombardamento di Adrianopoli

Pirandello: L'Umorismo, Il treno ha fischiato, la patente, Adriano Meis, Il naso di Moscarda

<p>CONOSCENZE E ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare il lessico specifico <input type="checkbox"/> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa, verbale e scritta, nei vari contesti <input type="checkbox"/> Riconoscere e saper delineare periodi e linee di evoluzione della cultura letteraria italiana <input type="checkbox"/> Individuare e confrontare i caratteri comuni delle diverse culture europee <input type="checkbox"/> Costatare l'evoluzione della lingua italiana nel corso dei secoli <input type="checkbox"/> Saper produrre riflessioni e/o testi adeguati alle tematiche affrontate, con giudizio critico <input type="checkbox"/> Comprendere, analizzare ed interpretare testi, stabilendo collegamenti e confronti tra essi <input type="checkbox"/> Collocare nel tempo e nello spazio autori e relative poetiche, individuandone somiglianze e differenze <input type="checkbox"/> Storicizzare un testo letterario, inquadrando l'opera nel suo contesto storico culturale <input type="checkbox"/> Comprendere ed interpretare un testo <input type="checkbox"/> Argomentare il proprio punto di vista, sviluppando un approccio critico
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezioni frontali, dialogate, partecipate ed interattive con dibattiti in aula <input type="checkbox"/> Discussioni nelle quali è stata sollecitata la riflessione critica da parte degli alunni sui vari argomenti storici trattati, i collegamenti con la realtà contemporanea e i confronti tra vari autori e movimenti culturali
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Produzione di testi argomentativo, espositivo, partendo da documenti, analisi di un testo letterario-poetico; <input type="checkbox"/> Verifiche orali; <input type="checkbox"/> Partecipazione attiva alle lezioni <p>Per la valutazione si considera la corrispondenza tra i voti e i livelli di competenze acquisite nonché quanto indicato nel PTOF.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Testi in fotocopia forniti dal docente <input type="checkbox"/> Materiale digitale di supporto e di approfondimento

STORIA	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenza degli argomenti storici trattati; <input type="checkbox"/> Saper rielaborare criticamente i contenuti, contestualizzandoli in modo appropriato <input type="checkbox"/> Saper analizzare e ricostruire i fenomeni presi in esame in modo diacronico e sincronico; <input type="checkbox"/> Saper elaborare sintesi organiche sia in formato orale che scritta; <input type="checkbox"/> Conoscere ed utilizzare in modo corretto la terminologia specifica <input type="checkbox"/> Saper cogliere in essi i collegamenti tra il passato e il presente
CONTENUTI SVILUPPATI	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La Seconda Rivoluzione Industriale <input type="checkbox"/> La Belle époque <input type="checkbox"/> Le grandi potenze all'inizio del Novecento <input type="checkbox"/> L'Italia e l'età giolittiana <input type="checkbox"/> La prima guerra mondiale <input type="checkbox"/> Le ragioni della guerra <input type="checkbox"/> La guerra di trincea <input type="checkbox"/> L'Italia in guerra <input type="checkbox"/> 1917: la svolta del conflitto e la sua fine <input type="checkbox"/> Il dopoguerra e i trattati di pace <input type="checkbox"/> Le due rivoluzioni russe <input type="checkbox"/> Governo bolscevico e guerra civile (Lenin) <input type="checkbox"/> La dittatura di Stalin <input type="checkbox"/> Crisi e malcontento sociale nel primo dopoguerra <input type="checkbox"/> I Totalitarismi <input type="checkbox"/> Il Biennio rosso <input type="checkbox"/> Fascismo: nascita e presa del potere <input type="checkbox"/> La dittatura totalitaria <input type="checkbox"/> I ruggenti anni Venti <input type="checkbox"/> La crisi del '29 <input type="checkbox"/> Il New Deal <input type="checkbox"/> Dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler <input type="checkbox"/> Verso la seconda guerra mondiale: aggressioni nazifasciste <input type="checkbox"/> La seconda guerra mondiale <input type="checkbox"/> L'Europa dei lager e della Shoah <input type="checkbox"/> La svolta della guerra <input type="checkbox"/> La Resistenza e la fine di Mussolini <input type="checkbox"/> La tragica conclusione della seconda guerra mondiale <input type="checkbox"/> Accenni sulla Guerra Fredda, sulla caduta del muro di Berlino, gli anni '60 e '70, il boom economico e gli anni di piombo, gli anni novanta e la magistratura di quel periodo, Falcone e Borsellino
CONOSCENZE E ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale, italiana e meridionale <input type="checkbox"/> Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra le caratteristiche di allora e quelle di oggi

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprendere i motivi della nascita del movimento operaio e il suo ruolo sulla scena politica <input type="checkbox"/> Comprendere cambiamenti, trasformazioni ed evoluzioni degli eventi e delle epoche storiche in una dimensione sincronica e diacronica <input type="checkbox"/> Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: nazionalità, impero multinazionale, guerra di movimento, guerra di posizione, trincee, guerra di massa, propaganda, autodeterminazione dei popoli, dittatura del proletariato, nazionalizzazione, statalizzazione, collettivizzazione, economia pianificata <input type="checkbox"/> Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica internazionale ed italiana <input type="checkbox"/> Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra le caratteristiche di allora e quelle attuali, soprattutto riguardo l'aspetto socio-economico <input type="checkbox"/> Il mondo prima e dopo la guerra <input type="checkbox"/> Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: totalitarismi, violenza politica, autarchia, fordismo, crisi di sovrapproduzione, potere carismatico <input type="checkbox"/> Acquisire i concetti generali relativi al fascismo e alle sue cause nel contesto dell'Italia post bellica; alla crisi della Repubblica di Weimar, all'ascesa di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista; alla crisi economica del '29 <input type="checkbox"/> Cogliere la rilevanza storica di fascismo e nazismo in relazione al presente <input type="checkbox"/> Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: riarmo, persecuzioni razziali, guerra lampo, Resistenza, lotta partigiana, guerra civile, guerra di liberazione <input type="checkbox"/> Acquisire i concetti generali relativi alla seconda guerra mondiale, alle sue cause profonde, ai suoi aspetti ideologici e alle conseguenze <input type="checkbox"/> Cogliere la rilevanza storica della seconda guerra mondiale e della Shoah in relazione al presente <input type="checkbox"/> Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: crimini contro l'umanità, diritti umani, tribunali internazionali, guerra fredda, minaccia nucleare. <input type="checkbox"/> Acquisire i concetti generali relativi alla guerra fredda e alle sue implicazioni politiche, economiche ed ideologiche <input type="checkbox"/> Cogliere la rilevanza storica della guerra fredda in relazione al presente
<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale orale, <input type="checkbox"/> lezione interattiva, <input type="checkbox"/> esercitazioni, <input type="checkbox"/> simulazioni, <input type="checkbox"/> ricerche individuali e/o di gruppo, <input type="checkbox"/> Brainstorming
<p>VERIFICHE E VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interrogazioni orali, <input type="checkbox"/> prove strutturate e/o semistrutturate <p>Per la valutazione si considera la corrispondenza tra i voti e i livelli di competenze acquisite nonché quanto indicato nel PTOF.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Fotocopie fornite dal docente come supporto e approfondimento della materia

GNATOLOGIA

**COMPETENZE
RAGGIUNTE**

- condurre in modo chiaro, logicamente e concettualmente ordinato la comunicazione, con efficace riutilizzo del lessico specifico

**CONTENUTI
SVILUPPATI**

Anatomia dell'apparato stomatognatico

- Osso mascellare, osso mandibolare, muscoli masticatori
- Anatomia dentale
- Vascularizzazione e innervazione
- Articolazione temporo-mandibolare

- Anatomia dell'ATM

- I movimenti mandibolari descritti attraverso il diagramma di Posselt

- Relazione centrica ed occlusione centrica

Discrepanze ossee e dentali: le malocclusioni

Prima, seconda e terza classe scheletrica

Prima, seconda e terza classe dentale

Overjet e overbite

Morso aperto e morso profondo

Crossbite Scissorbite

Ortodonzia

Le fasi della terapia: intercettiva e fissa

Espansore rapido del palato (ERP)

Il bruxismo e il bite: la placca di Michigan

La contenzione in ortodonzia: la placca di Hawley oppure le mascherine trasparenti.

Protesi

Definizione di protesi: la protesi fissa e la protesi mobile (uno schema riassuntivo)

Coroni, ponti e circolari

Protesi fissa su dente naturale e impianti (un video che mostra l'inserimento degli impianti dental)

Clinica odontoiatrica (eziopatogenesi, patologia e terapia).

	<p>Le carie e la terapia: otturazioni, intarsi e terapia canalare (devitalizzazione)</p> <p>Ascessi, cisti e granulomi (cenni)</p> <p>Lesioni orali: Herpes afte e candidosi</p> <p>Cenni sul carcinoma orale</p>
CONOSCENZE E ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscere e comprendere gli elementi di base della disciplina, con particolare riferimento alla fisiopatologia del sistema stomatognatico e ai sistemi riabilitativi protesici usati in campo odontoiatrico <input type="checkbox"/> conoscere la terminologia scientifica propria della disciplina <input type="checkbox"/> riconoscere e classificare i principali strumenti protesici
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lezioni frontali <input type="checkbox"/> lezioni partecipate
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Al fine di raccogliere sufficienti informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento, la valutazione dei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni (padronanza delle conoscenze e grado di competenza nella loro gestione), è stata effettuata utilizzando le seguenti modalità di verifica: <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali: domande rivolte alla classe, colloqui informali, ripetizioni orali e interrogazioni per valutare il livello di comprensione dei contenuti presentati; - Verifiche scritte di differente tipologia: test a risposta multipla, domande V/F, domande aperte. <input type="checkbox"/> Per la valutazione si è fatto riferimento: <ul style="list-style-type: none"> - alla griglia di valutazione riportata nel PTOF, - alle griglie approvate nel Collegio dei Docenti <input type="checkbox"/> Nella valutazione finale si terrà conto del conseguimento degli obiettivi prefissati, della situazione di partenza, della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, della partecipazione al dialogo educativo, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libro di testo: "Fondamenti di Gnatologia" - Franco Lucisano Editore <input type="checkbox"/> Appunti, schemi e mappe fornite dal docente. <input type="checkbox"/> Video YouTube.

SCIENZE DEI MATERIALI

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; <input type="checkbox"/> Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; <input type="checkbox"/> Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; <input type="checkbox"/> Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
<p>CONTENUTI SVILUPPATI</p>	<p>MODULO 1: RIPASSO –MATERIALI DA IMPRONTA Classificazione dei materiali secondo la Elasticità Classificazione degli elastomeri secondo la viscosità</p> <p>MODULO 2: RIPASSO –GESSO- Gesso dal punto di vista chimico -Classificazione del gesso dentale - Calcinazione -Presca e tempo di presa del gesso Utilizzi del gesso in campo dentale</p> <p>MODULO 3: LA FUSIONE A CERA PERSA <input type="checkbox"/> Preparazione del Cilindro nella fusione a Cera Persa <input type="checkbox"/> Metalli e leghe in odontotecnica <input type="checkbox"/> Metodi di fusione: a fiamma, a induzione e a conduzione <input type="checkbox"/> Metodi di colata: centrifuga e sottopressione</p> <p>MODULO 4 -RESINE Definizione di polimeri-Classificazione dei polimeri-Policondensazione e poliaddizione -Metodi di polimerizzazione e di lavorazione dei polimeri Resine in campo dentale: resine acriliche a base di PMMA (autopolimerizzabili, termopolimerizzabili e modificate) Resine composite</p> <p>MODULO 5: - CERAMICHE Ceramiche dentali -Classificazione delle ceramiche dentali -Composizione delle ceramiche dentali Utilizzi delle ceramiche dentali <i>Previsione dopo il 15 Maggio</i></p> <p>MODULO 6: IMPIANTI DENTALI (Cenni) <i>Titanio e sue caratteristiche-Impianti dentali- Osteointegrazione centrifuga.</i></p>
<p>CONOSCENZE E ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper discernere fra i vari materiali a seconda della progettazione di un dispositivo <input type="checkbox"/> Saper applicare le metodologie e le tecniche per la realizzazione di progetti per fusione a cera persa <input type="checkbox"/> Individuare le proprietà chimico-fisiche di un materiale dalla sua natura microscopica e scegliere il miglior materiale per la resa estetica e funzionale migliore <input type="checkbox"/> Individuare le proprietà chimico-fisiche di un materiale dalla sua natura microscopica e scegliere il miglior materiale per la resa estetica e funzionale migliore

	<input type="checkbox"/>
METODI DI INSEGNAMENTO	<input type="checkbox"/> Lezioni frontali aperte e dialogate; <input type="checkbox"/> Brain storming su casi reali
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> Verifiche scritte, non strutturate e/o semistrutturate; <input type="checkbox"/> Verifiche orali con interrogazioni formali; <input type="checkbox"/> Osservazione sistematica durante le attività (partecipazione, interesse)
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Libro di testo: Scienze e Tecnologia dei Materiali Dentali– Autori: Silvia Recchia – Andrea De Benedetto – Lucisano <input type="checkbox"/> Video su YouTube; <input type="checkbox"/> Esercitazione pratiche di laboratorio

DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<input type="checkbox"/> - acquisizione dei contenuti proposti e capacità di collegamenti normativi; <input type="checkbox"/> potenziamento del proprio metodo di studio; <input type="checkbox"/> sviluppo di una sensibilità culturale che ha permesso la lettura e la decodificazione, dal punto di vista normativo e sanitario, dell'intervento dello Stato in ordine agli eventi sociali e/o straordinari che investono la collettività.
CONTENUTI SVILUPPATI	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - l'imprenditore, le tipologie di impresa, l'impresa artigiana e odontotecnica; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - la disciplina dei contratti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - obbligazione e rapporto obbligatorio; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - lineamenti di ordinamento sanitario; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - art. 32 della Costituzione repubblicana e tutela della salute; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - il Servizio Sanitario Nazionale; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - il Piano Sanitario Nazionale: strumento di programmazione ed attuazione del Servizio Sanitario Nazionale; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - igiene pubblica e privata; sicurezza sul lavoro <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - tutela dell'ambiente; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - l'inquinamento; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - la disinfezione; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - la normativa sul trattamento dei dati personali; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - trattamento dei dati personali in ambito sanitario; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - certificazione dei manufatti nel settore odontotecnico; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - nozioni di cittadinanza e costituzione: le norme giuridiche, lo stato, le forme di governo, la nascita della Costituzione repubblicana, la divisione dei poteri e <input type="checkbox"/> - gli organi costituzionali dello Stato italiano. <u>Educazione Civica:</u> 1 EDUCAZIONE ALLA SALUTE Diritto alla salute e benessere psicofisico, sicurezza alimentare 1. I PROBLEMI DELLO SVILUPPO E DEL SOTTOSVILUPPO

CONOSCENZE E ABILITA'	<input type="checkbox"/> individuare la natura, le funzioni ed i caratteri del diritto commerciale; <input type="checkbox"/> ricavare dalla lettura dell'art. 2082 cod. civ. i caratteri dell'impresa e i diversi tipi di imprenditore; <input type="checkbox"/> conoscere il fondamento del diritto alla salute alla luce del contenuto dell'art.32 della Costituzione repubblicana; <input type="checkbox"/> comprendere l'assetto del Servizio Sanitario Nazionale e le modalità di intervento; <input type="checkbox"/> acquisire le nozioni circa i caratteri fondamentali della Costituzione repubblicana e l'organizzazione dello Stato italiano.
METODI DI INSEGNAMENTO	<input type="checkbox"/> lezione frontale; <input type="checkbox"/> dialogo/dibattito/discussione; <input type="checkbox"/> mappe concettuali e dispense esemplificative.
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> attività di recupero in itinere; <input type="checkbox"/> verifiche orali
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> libro di testo ("Diritto, pratica commerciale e Legislazione socio-sanitaria". Edizione Simone) e riviste specializzate; <input type="checkbox"/> Codice civile e Costituzione repubblicana; <input type="checkbox"/> Gazzetta Ufficiale e testi normativi. <input type="checkbox"/> approfondimenti digitali del libro di testo; <input type="checkbox"/> presentazioni e mappe concettuali; <input type="checkbox"/> dispense esemplificative degli argomenti trattati.

LABORATORIO ODONTOTECNICO	
COMPETENZE	<input type="checkbox"/> Padronanza nel riconoscere e argomentare i vari tipi di protesi <input type="checkbox"/> Descrivere i passaggi tecnici per eseguire la protesi richiesta <input type="checkbox"/> Collegare i requisiti delle varie protesi con aspetti che coinvolgono le materie affini

RAGGIUNTE	(scienze dei materiali dentali, gnatologia) <input type="checkbox"/> Linguaggio specifico e collegamenti pluridisciplinari
CONTENUTI SVILUPPATI	<input type="checkbox"/> Protesi Mobile Protesi totale: Anatomia delle bocche edentule e classificazione di Ackerman Saper analizzare e progettare una protesi totale: - valli occlusali, montaggio dei denti in resina, bilanciamento protesico, ceratura della gengiva, resinatura, rifinitura e lucidatura del dispositivo protesico. Ripasso: la fusione in odontotecnica. - La fusione a cera persa, preparazione del cilindro e fusione - Sabbiatura e rifinitura delle fusioni Protesi in metallo composito e metallo ceramica - Protesi in metallo composito: preparazione del metallo e messa del rivestimento estetico in resina composita. -Protesi in metallo ceramica: preparazione del metallo (sottostruttura) e stratificazione delle masse. Ritenzione del materiale estetico con la struttura metallica Protesi a supporto implantare - Impianti dentali: Classificazione degli impianti dentali e sistemi antirotazionali Impronte, transfer, analoghi e modelli: - Tecnica snap-on - Tecnica pick-up Cenni sulla Protesi Toronto e Overdenture su impianti ▪ CAD-CAM Il CAD nel settore dentale e sistemi di produzione.
METODI DI INSEGNAMENTO	<input type="checkbox"/> Lezioni frontali aperte e dialogate <input type="checkbox"/> Attività pratiche di laboratorio
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<input type="checkbox"/> Verifiche orali con interrogazioni formali; <input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> Osservazione sistematica durante le attività (partecipazione, interesse, ..)
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> Dimostrazioni pratiche <input type="checkbox"/> Libro di Testo Laboratorio Odontotecnico, Autori: De Benedetto-Galli

LINGUA INGLESE	
<i>LIBRI DI TESTO</i>	<input type="checkbox"/> Libri di testo: New Dental Topics – Autori: C. Radini e V. Radini - Editore: HOEPLI
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	<input type="checkbox"/> Utilizzare in maniera consapevole le strutture linguistiche, il linguaggio specifico e le conoscenze specifiche
<i>CONTENUTI</i>	<input type="checkbox"/> Veneers and dental crowns. Partial crowns, full crowns, metal crowns. <input type="checkbox"/> Dental implants. <input type="checkbox"/> Fixed partial dentures. <input type="checkbox"/> Removable partial dentures. RPDs. <input type="checkbox"/> The general and specific properties of materials. <input type="checkbox"/> Dental materials. <input type="checkbox"/> Plaster in dental restorations. <input type="checkbox"/> Dental waxes and Classifications. <input type="checkbox"/> Investment materials and their characteristics. <input type="checkbox"/> Impression materials. Alginate and silicone impressions materials <input type="checkbox"/> Dental metals and dental alloys. <input type="checkbox"/> Prosthetic resins: thermosetting and synthetic resins. <input type="checkbox"/> Dental porcelain. Composites and flowables. <input type="checkbox"/> Fixed prostheses. <input type="checkbox"/> Safety lab protocols <input type="checkbox"/> Social dentistry <input type="checkbox"/> Oral hygiene during world war II
<i>METODI DI INSEGNAMENTO</i>	<input type="checkbox"/> Lettura di un testo e successiva sintesi orale e sotto forma di mappa concettuale
<i>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</i>	<input type="checkbox"/> Fotocopie del docente; <input type="checkbox"/> LIM
<i>LUOGHI</i>	<input type="checkbox"/> Aula
<i>STRUMENTI DI VERIFICA</i>	<input type="checkbox"/> Verifiche scritte, strutturate e/o semistrutturate;

	<input type="checkbox"/> Verifiche orali con interrogazioni formali; <input type="checkbox"/> Esercitazioni di lettura, di reading comprehension e traduzioni; <input type="checkbox"/> Osservazione sistematica durante le attività (partecipazione, interesse...)
	La valutazione è avvenuta secondo la griglia riportata nel PTOF

MATEMATICA

LIBRI DI TESTO

Approccio alla matematica volume H – Autori: C. Tonolini, G. Tonolini, F. Tonolini, A. Manenti Calvi – Ed. Minerva Italica

OBIETTIVI REALIZZATI

- Conoscere le caratteristiche principali delle funzioni
- Saper determinare il dominio di una funzione, il segno, l'intersezione
- Conoscere il significato di limite di una funzione e saperne calcolare il valore, anche risolvendo forme indeterminate
- Calcolo del rapporto incrementale di una funzione
- Conoscere e saper applicare le procedure opportune per disegnare il grafico probabile di una funzione
- situazioni della realtà quotidiana
- Calcolo della derivata di una funzione

CONTENUTI

	CONOSCENZE	ABILITA'
UD1	Attività di recupero	Attività di recupero
UDA 2: -Funzioni. Vari tipi. Dominio e codominio; -intersezioni di una funzione con gli assi; -segno di una funzione	-Concetto di dominio e codominio; - rappresentazione grafica approssimata di una funzione	-distinguere i vari tipi di funzioni; -saper definire una funzione; -determinare dominio e codominio; -saper utilizzare le conoscenze acquisite per determinare approssimativamente il grafico di

		funzione.
<p>UDA 3:</p> <p>-limiti. Finiti e infinito;</p> <p>-limite dx e limite sx</p> <p>-Indeterminazione</p> <p>-rapporto incrementale</p>	<p>-Concetto di limite;</p> <p>-infinito e infinitesimo;</p> <p>-superare l'indeterminazione;</p> <p>-determinazione del rapporto incrementale</p>	<p>Capacità di:</p> <p>-determinare il valore del limite delle funzioni principali;</p> <p>-rilevare e risolvere l'indeterminazione;</p> <p>-determinare il rapporto incrementale di funzioni semplici</p>
<p>UD 4:</p> <p>Calcolo della derivata di una funzione.</p> <p>Studio approssimato di funzioni.</p>	<p>-Limite del rapporto incrementale;</p> <p>studio di una funzione.</p>	<p>Capacità di:</p> <p>-calcolo della derivata;</p> <p>-effettuare uno studio approssimato di funzioni semplici.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale

MEZZI E STRUMENTI

Dialogo-dibattito-discussione

DI LAVORO

STRUMENTI

-verifiche scritte

DI VERIFICA

-colloqui orali

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LIBRI DI TESTO

Match Point + basic life support e tecniche di primo soccorso – Autori: GottinMaurizio,

	Degani Enrico
<i>OBIETTIVI REALIZZATI</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Potenziamento fisiologico; <input type="checkbox"/> Rielaborazione degli schemi motori; <input type="checkbox"/> Conoscenza e pratica delle attività sportive; <input type="checkbox"/> Consolidamento del carattere con sviluppo della personalità e del senso civico; <input type="checkbox"/> Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
<i>CONTENUTI SVILUPPATI</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> MOD.1 – Analisi della situazione di partenza attraverso test motori concordati e analisi dei comportamenti (senso civico); <input type="checkbox"/> MOD.2 – Generalità sull’allenamento della resistenza generale (adattamento fisiologico degli apparati cardio-respiratorio e locomotore allo sforzo- i benefici dell’attività aerobica in ambiente naturale); <input type="checkbox"/> MOD.3 – La percezione di sé e il completamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive; <input type="checkbox"/> MOD.4- Pratica sportiva e “fair play”; <input type="checkbox"/> MOD. 5 – Apparato locomotore e capacità motorie; <input type="checkbox"/> MOD. 6 – Educazione alla salute: sicurezza – prevenzione degli infortuni/primo soccorso
<i>CONOSCENZE E ABILITA’</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscere le regole di convivenza civile e i valori etici dello sport; <input type="checkbox"/> Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; <input type="checkbox"/> Conoscere i test per la misurazione delle capacità motorie condizionali e coordinative; <input type="checkbox"/> Saper definire e classificare il movimento; <input type="checkbox"/> Acquisire il controllo motorio e posturale; <input type="checkbox"/> Conoscere gli apparati e le modificazioni fisiologiche indotte dall'allenamento; <input type="checkbox"/> Conoscere le metodologie per lo sviluppo e/o il miglioramento delle capacità motorie; <input type="checkbox"/> Conoscere i comportamenti efficaci e adeguati da adottare in caso di infortunio; <input type="checkbox"/> Conoscere il regolamento tecnico, la funzione arbitrale e i fondamentali degli sport proposti.

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lezione frontale partecipata; <input type="checkbox"/> Confronto critico con discussione aperta e dialogata; <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo e individuale con attività guidata a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare e affinare il metodo di lavoro.
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo; <input type="checkbox"/> Attrezzi codificato e non; <input type="checkbox"/> Didattica teorica ; <input type="checkbox"/> Appunti del docente; <input type="checkbox"/> Materiale multimediale.
<p>LUOGHI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Aula; <input type="checkbox"/> Palestra; <input type="checkbox"/> Aula didattica sportiva; <input type="checkbox"/> Campetto annesso all'istituto.
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Test motori <input type="checkbox"/> Colloqui individuali e di gruppo; <input type="checkbox"/> Verifiche orali con interrogazioni formali; <input type="checkbox"/> Osservazione sistematica della partecipazione e dell'interesse dell'alunno;

<p>RELIGIONE</p>	
<p>OBIETTIVI REALIZZATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo. <input type="checkbox"/> Sviluppare atteggiamenti di consapevolezza e di libertà che portino l'alunno ad essere un

	<p>soggetto propositivo, capace di assumere scelte di appartenenza ecclesiale e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> -Aiutare gli alunni a maturare la capacità di confronto tra il cristianesimo e le altre religioni e a rispettare le diverse posizioni e fedi che le persone assumono in maniera etica e religiosa. <input type="checkbox"/> -Gli obiettivi indicati sono stati discretamente raggiunti attraverso il dialogo e la discussione.
CONTENUTI	<p>MOD.1 – L'uomo e lo spirito</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> MOD.2 – la formazione morale <input type="checkbox"/> MOD.3 – La formazione socio-politica <input type="checkbox"/> MOD.4 – L'età della vita <input type="checkbox"/> MOD.5 – L'età della solidarietà
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esperienziale <input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione dialogata
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo: F.Pajer, Religione, Volume unico , Ed. Sei <input type="checkbox"/> Bibbia, riviste
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Discussioni aperte <input type="checkbox"/> Confronto aperto e dibattuto; <input type="checkbox"/> Articoli di giornale.

5. INFORMAZIONI SU STRATEGIE E METODI DIDATTICI

5.1 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si indicano le metodologie utilizzate dai docenti per perseguire gli obiettivi programmati:

- Lezione frontale, aperta e dialogata, sia in presenza che a distanza
- Discussione argomentata e partecipata,
- Metodo scientifico di tipo ipotetico-deduttivo
- Metodo investigativo di tipo induttivo-sintetico
- Metodo della riproduzione operativa in contesto laboratoriale
- Tecnica di analisi/studio su casi pratici (prove di contesto, di realtà, esperte)
- Metodo della progettazione tecnica (sintesi di un prodotto)
- Tecnica della produzione cooperativa – Brainstorming per affinare le capacità di analisi, valutazione e confronto delle soluzioni proposte
- Metodo del Problem Solving con sviluppo di esercizi finalizzati alla produzione di soluzioni tecniche con caratteristiche e funzioni prestabilite
- Tecnica simulata del RolePlaying, tramite la proposizione di ruoli in contesti di lavoro simulati
- Sviluppo di esercizi multidisciplinari finalizzati all'acquisizione della competenza tecnica e della capacità di riconoscere e usare le varie tematiche in rapporto all'argomento, al contesto e al destinatario;

5.2 STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

1. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Per inclusione scolastica intendiamo un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa.

“L'inclusione implica il cambiamento: è un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti gli alunni, un ideale cui le scuole possono aspirare, ma che non potrà mai realizzarsi compiutamente” (T.Booth E M. Ainscow).

1.1 Metodologie

L'Istituto e il Consiglio di Classe si sono posti l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dal fatto che alla base di tutto ci sia una programmazione didattico-educativa, (PEI, PDP e PEP), condivisa negli obiettivi e negli interventi da tutti i docenti. L'apprendimento di ogni singolo individuo cambia a seconda del variare di alcune condizioni: l'attitudine, la qualità dell'istruzione, la capacità di usufruire dell'insegnamento ricevuto, la perseveranza. La programmazione è stata quindi, un momento importante per l'acquisizione e l'elaborazione di informazioni. Il tutto va organizzato in tempi e in modi esplicitati con accuratezza, individuando preventivamente le abilità che gli studenti devono acquisire e verificandole con opportuni indicatori e descrittori.

Gli insegnanti dedicano grande attenzione alla scelta e alla preparazione di materiali adeguati alle abilità e alle esigenze di ciascuno studente. Partendo dai materiali pensati per la classe, è quindi possibile adattare e semplificare, affiancando alla più comune lezione frontale, approcci quali: la lezione dialogata, la lezione-dibattito, i lavori in piccoli gruppi con cooperative learning e tutoring.

Realizzare una scuola/classe inclusiva ha significato anche rivolgere particolare attenzione agli aspetti emotivo relazionali, aiutando tutti gli alunni a imparare a vivere bene con se stessi e con gli altri, sviluppando una buona immagine di sé, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali.

E' importantissimo l'utilizzo di metodologie di insegnamento individualizzato che partendo dalla considerazione di queste differenze, si attivi per favorire il possesso della padronanza da parte di tutti.

Le modalità operative sono diverse nei casi di:

- a) alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92 e s.m.);
- b) alunni con "disturbi specifici dell'apprendimento" (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011);
- c) alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale (BES).

5.3 STRATEGIE PER IL RECUPERO E GLI APPROFONDIMENTI

- Riproposizione dei contenuti in forma alternativa e/o diversificata, tenendo conto dello stile cognitivo e delle modalità di apprendimento del singolo alunno
- Attività personalizzate e guidate, anche in modalità di tutoring, a crescente livello di difficoltà
- Interventi individualizzati e specifici, calibrati dal docente sulla tipologia di difficoltà evidenziata
- Svolgimento di numerose esercitazioni sul tema, anche nella modalità di team e gruppo di lavoro
- Rielaborazione personale e problematizzazione/generalizzazione dei contenuti (approfondimento)
- Esercitazione più articolate/complesse per affinare le tecniche di analisi e sintesi (approfondimento)

6.1 PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

a) Conoscenze e Competenze da potenziare con le esperienze PCTO

La figura professionale che si è intesa potenziare nell'ambito delle esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento è quella dell'Odontotecnico, una figura ormai sempre più fondamentale e strategica nella produzione di dispositivi dentali.

Al termine del percorso PCTO lo studente in qualità di odontotecnico padroneggia l'uso di attrezzature e dei macchinari di uso comune nei laboratori odontotecnici con particolare attenzione alle norme di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, si assume responsabilità in ambito operativo e amministrativo ed applica i principi dell'organizzazione della gestione e del controllo di un processo produttivo o manutentivo in ambito protesico.

Conoscenze dell'Odontotecnico

- Funzione dei modelli e delle impronte;
- Contatti dentali e i principali movimenti mandibolari;
- Materiali usati in protesica dentale e loro caratteristiche chimico-fisiche.
- Software dedicati per la rappresentazione e modellazione odontotecnica e realizzazione di dispositivi protesici;
- Anatomia ed azione dei muscoli, Innervazione e vascolarizzazione dell'apparato stomatognatico.;
- Prescrizione odontoiatriche e lessico di settore;
- Certificazione dei manufatti.
- Sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Normativa ambientale, igienico-sanitaria, sulla sicurezza e sul trattamento dei dati personali.

Competenze dell'odontotecnico

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

6.2 ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI PCTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Il percorso formativo che per gli Istituti professionali prevede un raggiungimento di 210 ore è stato così articolato:

N. Prog.	N. ORE	A.S.	ATTIVITA' FORMATIVA
1	12	2022-23	Sicurezza nei luoghi di lavoro
2	70		Carnevale Stigliese
3	10		Giornale scolastico
4	20		Travel Game – “work on board”
5	10		La salute inizia dalla bocca
6	6	2023-2024	Alderisio News: Giornale
7	6		BLSD
8	70		Il Carnevale stigliese
9	48	2024-2025	Carnevale Stigliese (Maschere)

10	10		Dall'Alchimia alla Chimica
11	10		Giornale: visita a IL MATTINO
12	10		Giornale: concorso copertina e formazione su CANVA
13	40		Transizione Energetica
14	30		Potenziamento formativo del laboratorio odontotecnico
15	55		Occlusione e Postura
16	174		Stage (n. 10 da elenco alunni)

TOTALE ORE: 402

Per quanto riguarda le ore effettuate complessivamente dai singoli allievi (sui tre anni):

VODO	2022-23						23-24				Totale 3e4
	Sicurezza	Carnevale	Giornale	Grimaldi	Igiene	totale	BISD	Giornale	Carnevale	totale	
1	9				4	13	6			6	19
2	12	70	7	20	10	119	6			6	125
3	6					6	6			6	12
4	6	70	6		7	89	6			6	95
5	6		10	20	10	46	6	6		12	58
6	9				8	17	6			6	23
7	6	70		20	8	104	4		42	46	150
8	12	64	64	20	10	170	6	6		12	182
9	6		7	20	10	43	6			6	49
10	9		8	20	10	47	6	6		12	59
11	9			20	10	39	4			4	43
12	12	70	10	20	10	122	6		42	48	170

Il giorno 9 maggio 2025, il Consiglio di Classe ha approvato il Documento del 15 maggio. Poiché i percorsi progettuali dei PCTO sono ancora in fase di completamento, non è possibile determinare con esattezza il numero di ore di PCTO svolte da ciascun alunno. Pertanto, il conteggio definitivo verrà effettuato in sede di Consiglio di Classe conclusivo.

6.3 ESITI FORMATIVI A CONCLUSIONE ESPERIENZA

PCTO

A conclusione del percorso formativo gli allievi hanno sicuramente acquisito conoscenze, abilità e competenze come di seguito declinate.

CONOSCENZE	<input type="checkbox"/> Principali lavorazioni nei laboratori privati;
	<input type="checkbox"/> Principali tipi di processi di preparazione di dispositivi o parti di dispositivi protesici; <input type="checkbox"/> Sistemi di organizzazione del processo produttivo; <input type="checkbox"/> Organizzazione e gestione del lavoro; <input type="checkbox"/> Norme comportamentali inerenti la sicurezza sul lavoro.
COMPETENZE	<input type="checkbox"/> Competenze tecniche settoriali espresse nelle realtà lavorative; <input type="checkbox"/> Capacità di saper operare in autonomia e in gruppo; <input type="checkbox"/> Capacità di adattamento in un ambiente lavorativo; <input type="checkbox"/> Capacità di relazione, comunicazione e socializzazione <input type="checkbox"/> Competenze legate alla creatività e alle espressioni individuali e di gruppo.
ABILITA'	<input type="checkbox"/> Il sapersi orientare in un contesto produttivo e dinamico; <input type="checkbox"/> Essere in grado di gestire un problema di semplice o media complessità; <input type="checkbox"/> Proporre diverse soluzioni per lo stesso problema; <input type="checkbox"/> Abilità nel manipolare attrezzature e macchine non presenti nel laboratorio <input type="checkbox"/> Abilità nella gestione di un problema pratico o di un imprevisto.

6.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE PCTO

Durante le attività di PCTO vi è stato un monitoraggio costante da parte dei tutor al fine di evidenziare eventuali criticità e quindi di individuare eventuali azioni correttive. La valutazione finale, congiunta da parte del tutor scolastico e del tutor aziendale (ove previsto), è stata effettuata avvalendosi di una griglia in cui si è tenuto conto dei seguenti fattori:

Attitudini comportamentali e relazionali

- Puntualità
 - Operosità/responsabilità
 - Senso pratico
 - Socievolezza/relazioni con colleghi e superiori
 - Capacità di lavorare in gruppo
-
- Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
 - Motivazioni

Attitudini organizzative e capacità professionali

- Comprensione dell'attività dell'area in cui è stato inserito
- Capacità di analisi e spirito critico
- Capacità di sintesi
- Capacità di decisione e spirito di iniziativa
- Interesse/curiosità per le attività svolte
- Disponibilità a modificare le proprie idee
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati
- Utilizzo di metodo di lavoro e/o gestione del tempo
- Conoscenze tecniche di base
- Conoscenze tecniche acquisite
- Livello di efficienza raggiunto (realizzazione degli obiettivi prefissati dal progetto formativo)

7. INFORMAZIONI SUL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

7.1 CONTENUTI PROGRAMMATI, DISCIPLINE COINVOLTE E PERCORSI SVILUPPATI

NUCLEO TEMATICO	COMPETENZE ATTIVATE	MATERIA	ARGOMENTI
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà</p>	<p><i>-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</i></p> <p><i>-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</i></p> <p><i>-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</i></p> <p><i>-Partecipare al dibattito culturale.</i></p>	<p>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA</p>	<p>-Nozione di cittadinanza e costituzione : le norme giuridiche.</p> <p>-Lo Stato : nozione ed elementi costitutivi.</p> <p>-La nascita della Costituzione repubblicana.</p> <p>-La divisione dei poteri.</p> <p>- Gli organi costituzionali dello Stato italiano.</p> <p>-La sostenibilità</p>

	<p><i>-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i></p> <p><i>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</i></p>		
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p><i>-Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</i></p> <p><i>-Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</i></p> <p><i>-Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</i></p>		<p><i>"Il lavoro deve garantire una vita libera e dignitosa": Spunti e riflessioni</i></p> <p><i>-La norma intesa come legante in qualsiasi organizzazione sociale (famiglia, scuola, ecc)</i></p> <p><i>-Lo statuto dei lavoratori</i></p> <p><i>-Il lavoro e l'emigrazione nel concetto di solidarietà sociale, economica e politica</i></p> <p><i>-Cittadinanza italiana, europea e globale</i></p> <p><i>-Il sistema economico mondiale.</i></p> <p><i>-I sistemi finanziari</i></p> <p><i>-I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo</i></p>
		<p>MATEMATICA</p>	<p>- Efficientamento Energetico</p> <p>-Energie Rinnovabili</p>
		<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>Attività fisica</p> <p>Corretti stili di vita</p> <p>Igiene e prevenzione di malattie trasmissibili</p>

	<p>Corretta alimentazione</p> <p>Nozioni di primo soccorso nello sport</p> <p>Doping e sostanze dopanti e stupefacenti</p>
--	--

Tot 35 ore

8. INFORMAZIONI PER L'ESAME DI STATO

8.1 PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA (Odontotecnico) ai sensi O.M. n.55 del 22/03/2024

Con l'Esame di stato 2022-2023 entra a regime il Nuovo Ordinamento degli istituti Professionali (Decreto Legislativo 61/2017). Esso prevede una nuova modalità di elaborazione della seconda prova scritta: la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164)
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.
4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

- Dimostrare di saper applicare i protocolli di lavorazione necessari a costruire ogni tipologia di protesi, progettata nel rispetto dei criteri anatomico-biologici e in coerenza con la prescrizione dell'odontoiatra
- Interpretare documenti tecnici relativi ai materiali e alla strumentazione
- Redigere relazioni tecniche e documentazione professionale con specifico linguaggio
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	6
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	7
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	4
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	3

8.2 Simulazione della Prima e Seconda Prova Scritta

E' stata effettuata una sola simulazione delle due discipline coinvolte, nel mese di marzo per Scienze dei Materiali e per Italiano, secondo le indicazioni contenute nell'O.M. n 55 del 2024. Per la correzione degli elaborati i docenti si sono attenuti alle griglie di valutazione contenute nel PTOF dell'Istituto e inserite in questo documento.

Tracce in allegato

8.3 NUCLEI TEMATICI INDIVIDUATI PER LA PREDISPOSIZIONE MATERIALI

ai sensi O.M. n.55 del 22/03/2024

N. Area tematica

1	SICUREZZA E LAVORO
2	ARTICOLO 32
3	TECNOLOGIA E PROGRESSO
4	AMBIENTE E RAPPORTO UOMO NATURA
5	DIRITTO AL SORRISO
6	LA GUERRA

9. INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

9.1 ORIENTAMENTO IN USCITA

Orientamento in uscita Anno Scolastico 2024- 2025

L'orientamento degli studenti in uscita, prevista nel P.T.O.F. dell'Istituto, ha fornito agli alunni la possibilità di orientarsi nella formazione post-diploma e nell'autovalutazione, in coerenza con le proprie attitudini, le proprie competenze e le proprie aspirazioni. Tuttavia, negli ultimi anni, causa pandemia, le attività di orientamento in presenza, che prevedevano la partecipazione a eventi e mostre per studenti, si sono ridimensionate.

Nell'anno 2024-25 la classe quinta Odontotecnico ha partecipato ai seguenti incontri:

- 15 gennaio 2025 Incontro con ASSORIENTA percorsi di studio e lavoro nelle Forze Armate
- 15 gennaio 2025 Incontro con l'Università SSML Nelson Mandela di Matera
- 2 aprile 2025 Incontro con Università di Foggia.
- 3 aprile 2025 Incontro con il Tenente Colonnello Giampà dell'Esercito italiano
- febbraio 2025 Visita all' Università LUM di Casamassima (BA)

9.2 PERCORSI FORMATIVI

a) Progetti curricolari ed extracurricolari

Tra i progetti realizzati rientrano i seguenti:

29 novembre 2024 Violenza di genere: incontro con l'avvocata Pitrelli e la criminologa dott.ssa Francesca Latronico

17 dicembre 2024 uscita Salerno

13 marzo 2025 incontro con don Marcello Cozzi

27 marzo 2025 Incontro con l'avv. Pepe Vicepresidente e Assessore Regionale alle infrastrutture e ai trasporti

10. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

10.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – PROFITTO

Non sono state approntate griglie di valutazione standardizzate: ciascun docente ha valutato gli allievi secondo schemi personalizzati. Comunque, per rendere le variabili in gioco meno soggettive e per assicurare una valutazione quanto più possibile omogenea, si è concordato di utilizzare un linguaggio valutativo comune tra tutti i docenti, secondo la griglia di valutazione recepita nel P.T.O.F. dell'Istituto, integrate da altre griglie di seguito presentate.

Griglia di Valutazione Disciplinare

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10-9	ECCELLENTE OTTIMO	Conoscenze Ampie, complete e integrate, senza errori, particolarmente approfondite
		Abilità/ Competenze Analisi complesse, precisione e sicurezza nell'applicazione Esposizione rigorosa e ben articolata
		Conoscenze Rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e capacità critico-valutative
8	BUONO	Conoscenze Corrette e complete, ordinate e abbastanza approfondite
		Abilità/ Competenze Analisi puntuali, precisione e sicurezza nell'applicazione Esposizione chiara, precisa e fluida
		Conoscenze Sintesi parziale con apporti personali apprezzabili
7	DISCRETO	Conoscenze Corrette e complete
		Abilità/ Competenze Applicazione sostanzialmente sicura dei contenuti, Esposizione chiara, abbastanza precisa
		Conoscenze Analisi appropriata e sufficientemente autonoma, anche se non sempre approfondita,

6	SUFFICIENTE	Conoscenze	argomentazione accettabile Corrette negli aspetti fondamentali
		Abilità	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori
		Competenze	Esposizione semplice, ma corretta Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite
5	INSUFFICIENTE	Conoscenze	Parziali Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata
		Abilità	Schematismi, esiguità di analisi
		Competenze	Esposizione ripetitiva e imprecisa Analisi incerta delle conoscenze acquisite, in modo mnemonico
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenze	Frammentarie, lacunose , scorrettezza nelle articolazioni logiche Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi fondamentali. Analisi inconsistente, e non corretta
		Abilità	
		Competenze	Esposizione frammentata, povertà lessicale Non rilevabili capacità di analisi
3(1)	NEGATIVO NULLO	Conoscenze	Gravi lacune nella conoscenza dei contenuti, con evidenti difficoltà anche nel recuperare le informazioni minime
		Abilità	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti. Esposizione gravemente scorretta, confusa
		Competenze	Capacità di analisi non rilevabili

10.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione.

Valutazione in decimi: nelle scuole secondarie di secondo grado la valutazione del comportamento continua ad essere espressa con voti in decimi.

Sospensione del giudizio: un voto pari a 6 nel comportamento comporta la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato determina

la non ammissione all'anno successivo.

Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Profitto, inteso come media dei voti disciplinari;

- Frequenza delle lezioni e puntualità;
- Partecipazione al dialogo educativo e alle attività scolastiche;
- Rispetto delle consegne ed uso materiale scolastico;
- Rispetto delle disposizioni organizzative della scuola;
- Uso corretto e responsabile delle strutture della scuola;
- Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Comportamento generale (in termini di correttezza, responsabilità e consapevolezza)

Griglia di Valutazione Comportamento in presenza		
VOTO	INDICATORE	DESCRITTORE
10	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari (avendo effettuato un numero di assenze non superiore all'8% del monte ore personalizzato)
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo attivo, costruttivo e propositivo la vita scolastica, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo costante e diligente alle attività esterne alla scuola (manifestazioni, stage ecc.) ed alle attività integrative
	Rispetto disposizioni scolastiche e strutture	Rispetta con scrupolosità le disposizioni organizzative dell'Istituto, utilizza in maniere responsabile il materiale e le strutture della scuola
	Comportamento generale	Maturo, per responsabilità e collaborazione, nei confronti di tutti i soggetti della scuola; rispettoso delle libertà individuali; coerente col contesto scolastico.
	Note disciplinari	L'alunno non ha note disciplinari a suo carico
9	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari (avendo effettuato un numero di assenze non superiore al 10% del monte ore)
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo attivo e costruttivo la vita scolastica, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa sempre alle attività esterne alla scuola (manifestazioni esterne, stage ecc.) ed alle attività integrative
	Rispetto disposizioni scolastiche e strutture	Rispetta sempre le disposizioni organizzative dell'Istituto, utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola
	Comportamento generale	Irreprensibile, per responsabilità e collaborazione, nei confronti di tutti i soggetti della scuola; rispettoso delle libertà individuali; appropriato al contesto scolastico.

	Note disciplinari	L'alunno non ha note disciplinari a suo carico
8	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari (avendo effettuato un numero di assenze non superiore al 15% del monte ore)
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo attivo la vita scolastica, dimostrando interesse per le attività proposte dai docenti; generalmente partecipa alle attività esterne alla scuola (manifestazioni esterne, stage ecc.) ed alle attività integrative
	Rispetto disposizioni scolastiche e strutture	Rispetta in modo sostanziale le disposizioni organizzative dell'Istituto; utilizza in maniera consapevole il materiale e le strutture della scuola
	Comportamento generale	Corretto, per responsabilità e collaborazione, nei confronti dei diversi soggetti della scuola; rispettoso delle libertà individuali; adeguato al contesto scolastico.
	Note disciplinari	L'alunno non ha note disciplinari a suo carico (ad eccezione di qualche nota non grave nel quadrimestre di riferimento)
7	Frequenza e puntualità	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari (avendo un numero di assenze superiore al 15% del monte ore)
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo la vita scolastica, dimostrando poco interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni esterne, stage ecc.) ed alle attività integrative
	Rispetto disposizioni scolastiche e strutture	Non sempre rispetta le disposizioni organizzative dell'Istituto; utilizza in modo poco accurato ed attento il materiale e le strutture della scuola
	Comportamento generale	Non sempre corretto, per responsabilità e collaborazione, nei confronti dei diversi soggetti della scuola; poco rispettoso delle libertà individuali; non sempre adeguato al contesto scolastico.
	Note disciplinari	L'alunno ha note disciplinari sporadiche a suo carico (ammonizioni scritte gravi non superiori a due relativamente al quadrimestre considerato)
6	Frequenza e puntualità	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari (avendo un numero di assenze superiore al 15% del monte ore)
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo la vita scolastica, dimostrando scarso interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni esterne, stage ecc.) ed alle attività integrative
	Rispetto disposizioni scolastiche e strutture	Rispetta poco le disposizioni organizzative dell'Istituto; utilizza in modo trascurato il materiale e le strutture della scuola
	Comportamento generale	Poco corretto, per responsabilità e collaborazione, nei confronti dei diversi soggetti della scuola; poco rispettoso delle libertà individuali, non sempre adeguato al contesto scolastico
	Note disciplinari	L'alunno ha note provvedimenti disciplinari a suo carico (tre o più richiami scritti o un allontanamento di 1(3 gg. nel quadrimestre di riferimento)
5	Frequenza e puntualità	Non frequenta con assiduità le lezioni e non sempre rispetta gli orari (avendo un numero di assenze superiore al 15% del monte ore)
	Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo la vita scolastica, dimostrando scarso interesse per le attività proposte dai docenti; partecipa in modo saltuario alle attività esterne alla scuola (manifestazioni esterne, stage ecc.) ed alle attività integrative
	Rispetto disposizioni scolastiche e strutture	Non rispetta spesso le disposizioni organizzative dell'Istituto; utilizza in modo irrispettoso il materiale e le strutture della scuola

Comportamento generale	Scorretto, spesso arrogante ed aggressivo nei confronti dei diversi soggetti della scuola; irrispettoso delle libertà individuali; inadeguato al contesto scolastico
Note disciplinari	L'alunno ha reiterati e gravi richiami verbali e/o sanzioni disciplinari a suo carico (sanzioni che prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica da 3 a 15 giorni, ovvero non meno di due sospensioni dalle lezioni per 3 giorni nell'arco del quadrimestre considerato)

10.3 VALUTAZIONE FINALE ED ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

In conformità all'art.11 dell'O.M. 45/2023, per il corrente anno scolastico in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA A del D.Lvo 62 del 13/04/2017- CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO – (PUNTI)		
	I anno (classe 3 ^a)	II anno (classe 4 ^a)	III anno (classe 5 ^a)
M < 6			7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M (7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M (8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M (9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M(10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

In sintonia con l'indirizzo ministeriale, considerata la tabella A allegata al D.M. n.99/2009 e la relativa nota, si fissano i criteri per l'attribuzione del credito scolastico. Nell'attribuzione del credito si terrà presente, oltre alla media M dei voti conseguito dall'alunno, anche i seguenti quattro parametri:

- Frequenza;
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

- Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica;
- Crediti formativi conseguiti al di fuori dell'Istituzione scolastica.

PARAMETRO	PUNTEGGIO
<input type="checkbox"/> Frequenza assidua Si ritiene assidua la frequenza se l'allievo ha effettuato un numero di ore di assenze N_A ($15\% N_T$ (monte ore totale))	<ul style="list-style-type: none"> • Per $N_A < 5\% N_T$ (0,20 punti) • Per $5\% < N_A < 15\% N_T$ (0,10 punti) • Per $N_A > 15\% N_T$ (0,00 punti)
<input type="checkbox"/> Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenendo anche conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternative al profitto che ne ha tratto e l'atteggiamento assunto	<ul style="list-style-type: none"> • 0,20 punti
<input type="checkbox"/> Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> • 0,10 punti per ogni attività (valutabili max tre attività)
<input type="checkbox"/> Crediti Formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa acquisita al di fuori del contesto scolastico e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.	<ul style="list-style-type: none"> • 0,30 per esperienza certificata (valutabile una sola attività)

CRITERIO ATTRIBUZIONE CREDITO

Considerata la suddetta Tabella A, se la media dei voti M è tale che la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M . se la parte decimale della media M dei voti è inferiore a 0,50 si verificherà se aggiungendo alla parte decimale l'eventuale punteggio aggiuntivo riveniente dai parametri sopra riportata viene raggiunto o superato il valore 0.50, nel qual caso si attribuirà il valore massimo della banda, altrimenti si attribuirà il valore minimo della banda di oscillazione.

10.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

D'ESAME

La tabella di valutazione del Colloquio che il Consiglio proporrà in sede di Esame di Stato è quella disposta dal Ministero dell'Istruzione dell'O.M. n. 55 del 2024



<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Firma</i>
BALZANO Nicola Salvatore	RELIGIONE CATTOLICA	
ANGERAMI FRANCESCA	ITALIANO E STORIA	
GATTI LOREDANA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	
FRONTICCIA PAMELA	LINGUA STRANIERA – INGLESE	
DEROSA GIUSEPPE	GNATOLOGIA	
DIMILTA Vincenzo	MATEMATICA	
SCAPPATURA KATIA	COMPRESENZA GNATOLOGIA	
PIPPONZI GABRIELLA	ESERCITAZIONI LABORATORIO	
TURSONE M. SALVATORE	SCIENZE MOTORIE	
CARUSIO Nunzia	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	



"ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STIGLIANO"
sede centrale: Via Berardi n.9 - 75018 Stigliano (MT)
Tel. 0835561210 Fax 0835562929
Cod. Fiscale **83000230777** Cod. univoco **UFXQ03** Cod. IPA **stsc.mtic81100r**
PEO: **mtic81100r@istruzione.it** PEC: **mtic81100r@pec.istruzione.it**
IC "R. Montano" : e_mail mtic81100r@istruzione.it - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado
(con sedi associate di Accettura, Aliano, e Gorgoglione)
IIS "F. Alderisio" : e_mail mtis002006@istruzione.it - Liceo Scientifico, I.P. Odontotecnico, Serv. Comm., Man. Ass. Tecnica

Simulazione II Prova

A.S. 2024-25

Un paziente quasi completamente edentulo, a causa di una grave parodontopatia, necessita di una PTM.

Il candidato, dopo aver discusso sulle cause che hanno portato all'edentulia, descrivi:

- Le fasi della realizzazione della PTM, comprese le azioni e le valutazioni del clinico.
- I materiali utilizzati e le eventuali alternative con discussione sulle proprietà chimico-fisiche e meccaniche.
- La riabilitazione da un punto di vista gnatologico-funzionale
- La possibilità dei meno abbienti di ricorrere a una prestazione pubblica

